

Metodi ed esperienze di progettazione di ambienti e processi di lavoro per lavoratori con limitazioni motorie

Lucia PIGINI^{a1}, Renzo ANDRICH^a, Giacomo LIVERANI^a, Paola BUCCIARELLI^a, Enrico OCCHIPINTI^c

^a *Polo Tecnologico Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Milano Italy*

^b *Clinica del lavoro Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Milano Italy*

Non basta garantire l'accesso al posto di lavoro e adattarne spazi e strumentazione per far sì che il lavoratore con disabilità possa esercitare le sue mansioni in maniera indipendente, confortevole e produttiva. E' importante anche assicurare che il lavoratore possa mantenere la propria abilità lavorativa sul lungo termine. Alcune mansioni, infatti, possono esporre il lavoratore a movimenti e sforzi che conducono ad un graduale peggioramento delle proprie limitazioni funzionali, con conseguente peggioramento della disabilità sia sul lavoro che nelle altre attività della vita quotidiana. Molto si può fare per prevenire tali rischi attraverso un accomodamento ragionevole (reasonable accommodation). Il concetto di adattamento ingloba gli aspetti dell'accessibilità complessiva dell'ambiente di lavoro, della riprogettazione individualizzata del posto di lavoro, dell'adozione di ausili tecnici utili a facilitare i compiti lavorativi, della riorganizzazione dei processi e dei flussi di lavoro e dell'eventuale supporto di assistenza personale. Il concetto di sostenibilità evoca invece il principio di "non costringere il datore di lavoro ad investimenti sproporzionati". Questo rapporto rappresenta il primo lavoro di analisi sistematica della materia, e pertanto offre informazione e spunti di riflessione utili a vari ambiti:

- 1) agli operatori nel settore della disabilità, in particolare quelli impegnati nella riabilitazione, nella consulenza sugli ausili tecnici e nell'inserimento lavorativo;
- 2) ai medici del lavoro, in quanto getta una luce nuova sui temi dell'analisi del rischio e mette in luce le potenzialità risolutive – oggi spesso trascurate – dell'adattamento tecnico dell'ambiente di lavoro;
- 3) ai datori di lavoro e ai loro tecnici della sicurezza, mettendo in luce aspetti nuovi della sicurezza in ambito lavorativo e inedite possibilità di risolverli.

*Ricerca finanziata da Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche Sociali

¹ Corresponding Author: Lucia Pigni, Polo Tecnologico Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, via Capecelatro 66, 20148 Milano, Italy.
E-mail: lpigni@dongnocchi.it